

Padova, 12 ottobre 2023

FRANCESCA DA PORTO NELLA COMMISSIONE GRANDI RISCHI

Si è insediata ufficialmente lo scorso 28 settembre la **Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi** rinnovata con decreto firmato lo scorso 31 agosto dal ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, pubblicato il 19 settembre nella Gazzetta Ufficiale n.219.



Nella Commissione specializzata nel rischio sismico è stata nominata Francesca da Porto, professoressa ordinaria del Dipartimento di Geoscienze e

prorettrice con delega alla Sostenibilità dell'Università di Padova.

Laureata in Ingegneria Edile all'Università di Padova; con 110/110 e lode, dopo alcune importanti esperienze all'estero all' l'Historic American Engineering Record, U.S. Department of Interior, Washington DC, ha vinto la NATO-CNR advanced fellowships programme, ha lavorato allo Slovenian National Building and Civil Engineering Institute, ZAG, Ljubljana, Slovenia, è tornata in Italia. All'Università di Trento è stata PhD in Modellazione Conservazione e Controllo dei Materiali e delle Strutture, e **dal 2019 è professore ordinario di Tecnica delle Costruzioni all'Università di Padova,**

Ha pubblicato più di 250 articoli su riviste e atti di conferenze nazionali ed internazionali e numerosi rapporti di ricerca scientifici e relazioni tecnico-scientifiche.

Nello specifico, tra altri temi, la sua attività di ricerca si occupa di analisi della vulnerabilità sismica di edifici storici in muratura; metodologie d'indagine in sito per la diagnosi delle strutture murarie e la valutazione dell'efficacia degli interventi di consolidamento; applicazione di prove dinamiche per l'identificazione delle strutture; monitoraggio; materiali e tecniche per la riparazione ed il consolidamento di



strutture storiche in muratura, analisi di vulnerabilità per edifici in aggregato e a scala urbana e territoriale.

La commissione, che rimarrà in carica per i prossimi cinque anni ed è presieduta dal Prof. Eugenio Coccia, è composta da 64 esperti provenienti dai più prestigiosi Atenei ed Istituti italiani e supporterà il Dipartimento della Protezione civile, in otto settori di rischio: sismico; vulcanico; maremoto; idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici e climatici; incendi boschivi e da deficit idrico; nucleare e radiologico; chimico, tecnologico, industriale e da trasporti; ambientale e igienico-sanitario.